

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00641048
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	simbolo di San Marco: leone
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	casa
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	2313532
GPDPY - Coordinata Y	5034465
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto esatto
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	GAUSS-BOAGA Est
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	VPRG Terraferma
GPBT - Data	2013
GPBO - Note	(936302)
DT - CRONOLOGIA	

**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XX**DTZS - Frazione di secolo** inizio**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1909**DTSV - Validita'** (?)**DTSF - A** 1909**DTSL - Validita'** (?)**DTM - Motivazione cronologia** contesto**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** produzione veneziana**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** contesto**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** pietra artificiale**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISD - Diametro** 20**MISV - Varie** altezza minima da terra al punto più basso dell'opera cm 343 ca.**MIST - Validita'** ca**FRM - Formato** tondo**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**STCS - Indicazioni specifiche** uno strato di pittura di color bianco ricopre gran parte della superficie dell'opera non permettendone una buona lettura dello stato attuale di conservazione**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto** leone marciano in "moecha" (stemma del Comune di Venezia): felino posto di fronte, alato e tenente nelle zampe un libro aperto in cui è scolpito un numero.**DESI - Codifica Iconclass** 11 I 42 3**DESS - Indicazioni sul soggetto** animale (leone)**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** itineraria**ISRS - Tecnica di scrittura** a incisione**ISRT - Tipo di caratteri** numeri arabi**ISRP - Posizione** su pagine di libro aperto**ISRI - Trascrizione** 40

## STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

<b>STMC - Classe di appartenenza</b>	simbolo
<b>STMQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>STMI - Identificazione</b>	Comune di Venezia
<b>STMP - Posizione</b>	a tutto campo
<b>STMD - Descrizione</b>	al leone, posto in maestà (in “moleca”), (ossia a guisa di granchio), alato e nimbato d’oro, tenente fra gli artigli il libro aperto dell’ Evangelo
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>il rilievo raffigurante il leone marciano, simbolo della città lagunare, è murato probabilmente a testimoniare l’edificazione da parte del Comune di Venezia dell’immobile agli inizi del XX secolo (si veda a riguardo la lapide commemorativa al civico n. 6 di Castello). A riguardo di tale blasonatura civile nel dicembre del 1879 di fatti il consiglio comunale, deliberò che: "Lo stemma del Comune di Venezia viene stabilito in uno scudo azzurro, col leone posto in maestà, ossia di fronte, alato e nimbato d’oro, tenente nelle branche un libro aperto del medesimo metallo, in cui sarà scolpito in lettere nere il motto: PAX TIBI MARCE EVANGELISTA MEUS" (Aldriguetti, De Blasi p. 298). Nella zona di San Piero, area un tempo insalubre, vennero costruiti altri alloggi popolari che tuttora recano sul fronte principale un “leone in moleca” con inciso, come nel rilievo in esame, sul libro il vecchio numero civico che si ritrova ancora a volte, ad altezza uomo, affianco all’uscio d’entrata su una piccola formella quadrata in pietra. "San Marco è patrono di Venezia dal 1071, quando fu scelto come titolare della Basilica e Patrono principale della Serenissima, al posto di San Teodoro. [...] La cerimonia della consacrazione, avvenuta il 25 aprile 1094, fu preceduta da tre giorni di penitenza, digiuno e preghiere, per ottenere il ritrovamento delle reliquie dell’Evangelista, delle quali non si conosceva più l’ubicazione. Dopo la Messa celebrata dal vescovo, si spezzò il marmo di rivestimento di un pilastro della navata destra e comparve la cassetta con le reliquie, mentre un profumo dolcissimo si spargeva per la Basilica. Venezia restò indissolubilmente legata al suo Santo patrono, presente nel simbolo dell’antica Repubblica e dell’attuale città: un leone alato che artiglia un libro con la famosa scritta. Marco, venerato come Santo della Chiesa cristiana cattolica, ortodossa e copta, è patrono del Patriarcato di Venezia e della diocesi di Concordia-Pordenone, nonché protettore di interpreti, segretarie e segretari, notai, scrivani e ancora di calzolai, vetrai, pittori su vetro e ottici" (Simenoni, 2013 p. 8). A riguardo delle case popolari: "Studi molto precisi [...] dimostrano che l’esperienza veneziana sul problema della casa popolare, nei decenni a cavallo tra i due secoli, ha avuto decisiva influenza sulle politiche e sui provvedimenti sia legislativi che gestionali a scala nazionale. Luigi Luzzati ha raccolto il senso del decennio di fine secolo e ha trasformato l’esperienza in un progetto carico di futuro: la ‘legge per le case popolari’ del 1903 ha referenti nell’orizzonte europeo, concretato a Trieste con legge austriaca del 1902, assieme all’originale collaudo della ‘Commissione delle case sane economiche e popolari’ operante a Venezia dal 1893; essa stessa formula evoluta delle iniziative cittadine durante un trentennio. Filippo Grimani procede all’ applicazione della legge Luzzati, trasformando la municipale Commissione, che gestiva finanziamenti della Cassa di risparmio, in ‘istituto autonomo per le case popolari’ (“Costruire a Venezia”, p. 29).</p>

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	NR (recupero pregresso)
------------------------------------	-------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/04/18
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAPVE140506

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ippolito, Enrica
<b>FTAD - Data</b>	2013/04/18

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 56-71

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Costruire Venezia
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001445
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 29

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Aldighetti G./ De Biasi M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1998
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001238

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001002
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 15-32, 46-52

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Brusegan M.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2007
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001263

<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 37-44
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Simeoni L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001446
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2013
<b>CMPN - Nome</b>	Barbon, Giorgia
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Fumo, Grazia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	